



Comunita' in cammino



*Vi do un comandamento nuovo,
dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.*

**V Domenica
del tempo di Pasqua
15.05.2022**

**Anno 5
N. 34**



Passiamo all'altra riva Marco 4,35

MAGGIO

mese di Maria e mese della festa a San Luigi Orione

San Luigi Orione viveva il mese di Maggio con una devozione particolare a Maria, riconoscendo che questo mese era importante per chiedere, attraverso Maria, grazie particolari. Amava ripetere: *“Guardate nella mia mente, sulle mie labbra, nel mio cuore e troverete scritto il nome di Maria”*.

Anche noi dobbiamo cercare di sforzarci di onorare e di imitare Maria. In particolare, in questo momento storico, drammatico per tutti, siamo chiamati a invocare la Madre celeste perché mandi la pace nel mondo, in particolare in Ucraina.

Ci stiamo avvicinando sempre di più all'anniversario del giorno della nascita di don Orione, il 23 giugno 1872. Si ricorda la possibilità, data dalla Chiesa, di ottenere l'indulgenza per sé o per i propri cari fino al 29 agosto 2022.

In questo mese di Maggio, siamo chiamati a porci ancora di più in ascolto della volontà di Dio per essere portatori e costruttori di pace. Per questo vogliamo contemplare Maria anche come donna dell'ascolto. Nell'annunciazione riceve una proposta che è straordinaria: diventare madre, restando vergine. La domanda di Maria su come ciò sia possibile, non implica un dubbio nella fede, ma una richiesta di chiarificazione: il «come è possibile» di Maria autorizza il credente a domandare al Padre luce quando una densa tenebra avvolge la vita. Anche Maria ha affrontato il cammino difficile della fede, in cui si è messa seriamente in ascolto della Parola di Dio, dei “nessi” con la propria vita, con la capacità di leggere la presenza e i segni di Dio nel quotidiano.

È questa la grazia che vogliamo chiedere in questo mese.





Commento al Vangelo

Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena, quando per l'unica volta nel vangelo, Gesù dice ai suoi discepoli: «Figlioli», usa una parola speciale, affettuosa, carica di tenerezza: figliolini, bambini miei.

«Vi do un comandamento nuovo: come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore, trattenendo il fiato.

Amare. Ma che cosa vuol dire amare, come si fa?

Dietro alle nostre balbuzie amorose c'è la perdita di contatto con lui, con Gesù. Ci aiuta il vangelo di oggi. La Bibbia è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale. E infatti ecco Gesù aggiungere: amatevi come io ho amato voi.

L'amore ha un come, prima che un ciò, un oggetto. La novità è qui, non nel verbo, ma nell'avverbio. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di dipendenza dall'altro, o paura dell'abbandono, un amore che utilizza il partner, oppure fatto solo di sacrifici. Esistono anche amori violenti e disperati. Amori tristi e perfino distruttivi.

Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte.



Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo, in perdita, senza contare.

È amore intelligente, che vede prima, più a fondo, più lontano. In Simone di Giovanni, il pescatore, vede la Rocca; in Maria di Magdala, la donna dei sette demoni, intuisce colei che parlerà con gli angeli; dentro Zaccheo, il ladro arricchito, vede l'uomo più generoso di Gerico.

Amore che legge la primavera del cuore, pur dentro i cento inverni! Che tira fuori da ciascuno il meglio di ciò che può diventare: intere fontane di speranza e libertà; tira fuori la farfalla dal bruco che credevo di essere. In che cosa consiste la gloria, evocate per cinque volte in due versetti, la gloria per ciascuno di noi? La gloria dell'uomo, e la stessa gloria si Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. È lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore» (P. Florenski).

padre Ermes Ronchi

Prima Comunione

Domenica 22 Maggio alle ore 11.00 sarà celebrata la Prima Comunione di ventitré ragazzi/e.



Boffo Emily

Bullo Matilde

Cannavale Giancarlo

Costa Mattia

De Facci Mattia

D'Onorio De Meo Marco

Favin Rachele

Ferronato Davide

Gambino Desirè

Maizza Gaia

Marku Andri

Natale Hilary

Patron Marianna

Piccinini Matilde

Peluso Diego

Pizzo Rachele

Pulia Caterina

Rosso Veronica

Scatamburlo Simone

Sturniolo Rachele

Tasso Simone

Visentin Samuele

Zanchi Maria

Antonietta

Accompagniamoli con la nostra preghiera.



DOMENICA 22 MAGGIO A SAN PIO X

LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA DELLE ORE 10.00

SARÀ ANTICIPATA ALLE ORE 9.30

Mese Mariano

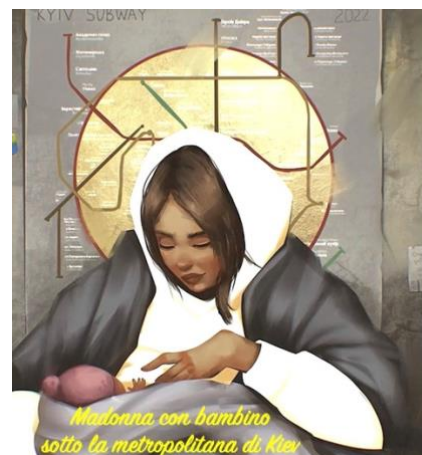
Continua ogni sera alle 20.30 la recita del Santo Rosario sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore. Questa settimana a San Pio X si farà con diverse modalità:

- ★ lunedì 16 in chiesa
- ★ martedì 17 all'aperto, ospitati da Dario e Diletta Zennaro in via Confalonieri 11/C
- ★ mercoledì 18 all'aperto ospitati dalla fam. Condotta in via D'Azeglio 8
- ★ giovedì 19 l'appuntamento sarà presso la Parrocchia di Gesù Lavoratore per il fioretto vicariale
- ★ venerdì 20 all'aperto ospitati dalla fam. Miggiani in via Rinascita 35.

Il Rosario e la pazzia della guerra

Al termine della preghiera mariana, nella domenica in cui si recita la supplica alla Madonna di Pompei, **Papa Francesco ha chiesto di pregare il Rosario per la pace in Ucraina, sconvolta dalla "pazzia della guerra".**

"Proprio in queste ore tanti fedeli si stringono attorno alla venerata Immagine di Maria nel Santuario di Pompei per rivolgere la Supplica sgorgata dal cuore del Beato Bartolo Longo. Spiritualmente inginocchiato alla Vergine, Le affido l'ardente desiderio di pace di tante popolazioni che in varie parti del mondo soffrono l'insensata sciagura della guerra. Alla Vergine Santa presento in particolare le sofferenze e le lacrime del popolo ucraino. Di fronte alla pazzia della guerra continuiamo per favore a pregare ogni giorno il Rosario per la pace".



Appuntamenti della settimana

MAGGIO

2022

LUN 16 FESTA DI SAN LUIGI ORIONE - S. Messe in suo onore alle 7.45 e 18.00
ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
ore 20.30 Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
ore 20.45 Incontro gruppo giovani

MAR 17 ore 20.30 Incontro gruppo giovanissimi
ore 20.30 Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore

MER 18 ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X
ore 17.15 Incontro di catechismo 2[^] elementare
ore 20.30 Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
ore 21.00 Prove di canto a San Pio X

GIO 19 ore 17.00 Incontro di catechismo 2[^] media
ore 17.15 Incontro di catechismo 1[^] media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X
ore 20.30 Fioretto vicariale presso la parrocchia di Gesù Lavoratore

VEN 20 ore 17.00 Incontro di catechismo 4[^] elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 3[^] elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 5[^] elementare
ore 20.30 Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore

DOM 22 ore 9.30 S. Messa della comunità
ore 11.00 S. Messa **PRIME COMUNIONI**

Preghiamo per la PACE

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"